

CODICE CONCORSO 2019POR019

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO -- FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA BANDITA CON D.R. N. 2563/2019 DEL 20/08/2019

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 174/2020 del 16.01.2020 è composta dai:

1. Prof. Gianmario MARTRA – Professore Ordinario nel SSD CHIM/02 e SC 03/A2 – presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino
2. Prof.ssa Stefana MILIOTO – Professore Ordinario nel SSD CHIM/02 e SC 03/A2 – presso il Dipartimento di Fisica e Chimica - Emilio Segrè dell'Università degli Studi di Palermo
3. Prof. Luigi PADUANO – Professore Ordinario nel SSD CHIM/02 e SC 03/A2 – presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 5 febbraio 2020 alle ore 13:00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede, quindi, alla nomina del Presidente eletto all'unanimità nella persona della Prof.ssa Stefana MILIOTO e del Segretario eletto nella persona del Prof. Gianmario MARTRA.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il giorno 5 aprile 2020.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione prende atto altresì che nel bando non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato.

Il Presidente incarica la Sig.ra Angela CHIARANZA, componente dello staff amministrativo del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il giorno 6 marzo 2020 alle ore 11.00, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.45

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, 5 febbraio 2020

LA COMMISSIONE

Prof. Stefana MILIOTO (Presidente) _____

Prof. Luigi PADUANO (Componente) collegato telematicamente

Prof. Gianmario MARTRA (Segretario) collegato telematicamente

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:
(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

Non superiore a 16 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio, fermo restando l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Titoli, curriculum e produzione scientifica la cui qualità, è valutata sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- Partecipazione al collegio docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MIUR;

Criteri comparativi:

Sono da considerare di rilievo i seguenti parametri di valutazione comparativa, al fine di assicurare il massimo beneficio alle esigenze del Dipartimento:

- Valutazione qualitativa/quantitativa della produzione scientifica nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio, attraverso i seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale):
 1. numero totale delle pubblicazioni;
 2. numero delle citazioni (escluse le autocitazioni di tutti gli autori);
 3. numero medio di citazioni per pubblicazione (escluse le autocitazioni di tutti gli autori);
 4. indice di Hirsch (escluse le autocitazioni di tutti gli autori);
 5. numero di pubblicazioni come primo o ultimo nome.
- Congruità della produzione scientifica con la tipologia di attività di ricerca prevista dal Bando;
- direzione o partecipazione ad attività di ricerca caratterizzate da collaborazioni internazionali su tematiche pertinenti all'attività di ricerca prevista dal Bando comprovata da pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate;
- responsabilità scientifica, come coordinatore o responsabile di unità operativa, per progetti di ricerca nazionali ed internazionali sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, su tematiche pertinenti all'attività di ricerca prevista dal Bando;
- attività di collaborazione per la realizzazione di prodotti scientifici di interesse industriale pertinenti all'attività di ricerca prevista dal Bando;
- Brevetti realizzati pertinenti con l'attività di ricerca prevista dal Bando;
- Attività didattica svolta in corsi ufficiali di insegnamento nel settore scientifico disciplinare CHIM/02.

Ulteriori criteri di valutazione:

- compiti organizzativi e gestionali per le attività del Dipartimento e di Facoltà;
- attività di tutor di tesi di dottorato di ricerca e di tesi magistrali su tematiche inerenti all'attività di ricerca prevista dal Bando.

L'accertamento delle competenze linguistiche del candidato non è previsto nel Bando.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine (Art. 5 del bando N. 2563/2019):

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.